



**Plantenziektenkundige  
Dienst**

Geertjesweg 15  
6706 EA Wageningen  
Postbus 9102  
6700 HC Wageningen  
[www.minlnv.nl/pd](http://www.minlnv.nl/pd)

**Contactpersoon**  
Het LNV-Loket

T 0800 2233322  
F 0317 421701  
[pd.info@minlnv.nl](mailto:pd.info@minlnv.nl)

**Datum**

2 februari 2010

## Oggetto Il tarlo asiatico

### Scheda informativa sulle misure adottate nella zona cuscinetto di Boskoop

Il tarlo asiatico (*Anoplophora chinensis*) è un organismo che figura nella lista delle specie per cui è prevista la quarantena dell'UE. Per prevenirne l'introduzione e la diffusione, nel 2008 la Commissione europea ha annunciato misure più rigorose (Decisione 2008/840/CE), a seguito dell'individuazione del tarlo in diversi paesi. Nel dicembre 2009, nelle aree verdi di Boskoop sono state trovate larve e gallerie scavate dal tarlo. Il Servizio fitosanitario olandese (PD) ha adottato provvedimenti immediati in merito: la rimozione e la distruzione di tutte le latifoglie in un raggio di 100 metri sul luogo dell'infestazione sono state seguite da un'ispezione intensiva in un raggio di 200 metri.

I Paesi Bassi hanno segnalato quanto scoperto alla Commissione europea, dopo di che la situazione di Boskoop è stata discussa al Comitato fitosanitario permanente (PFC) a Bruxelles. La Commissione europea ha espresso la propria soddisfazione sul modo in cui il PD olandese ha affrontato la scoperta. Tuttavia, la normativa europea prevede un raggio di 2 chilometri per la zona cuscinetto. La Commissione europea ha stabilito quindi che anche i Paesi Bassi devono garantire una zona cuscinetto di 2 km e che tutte le imprese al suo interno rimarranno sotto il controllo del PD per un periodo di 4 anni.

#### Misure

A seguito di ciò, è stato annunciato il seguente pacchetto di misure per la regione di Boskoop, a decorrere dal 26 gennaio 2010:

1. per tutte le imprese situate, anche se soltanto in minima parte, all'interno della zona cuscinetto (in un raggio di 2 chilometri) vige un divieto di commercializzazione valido anche per tutte le parcelle/i siti dell'impresa ubicati all'esterno della zona cuscinetto;
2. il divieto di commercializzazione rimarrà in vigore per ogni impresa finché essa non sarà stata ispezionata a fondo e figurerà nel registro delle imprese risultate esenti ([www.naktuinbouw.nl/artikel/portal-oost-aziatische-boktor-anoplophora-chinensis](http://www.naktuinbouw.nl/artikel/portal-oost-aziatische-boktor-anoplophora-chinensis)). Tale registro viene aggiornato ogni anno;
3. le imprese che coltivano o commerciano almeno una delle 17 piante ospiti citate nella decisione europea devono essere ispezionate a fondo e trovate esenti dall'organismo per poter essere inserite nel registro delle imprese risultate esenti. Durante le ispezioni aziendali, tutto il materiale di moltiplicazione presente nell'impresa verrà esaminato e sottoposto a campionamento distruttivo;

4. le imprese nella zona cuscinetto in grado di dimostrare che non coltivano né commerciano nessuna delle 17 piante ospiti non verranno ispezionate, ma devono comunque essere segnalate nel registro delle imprese risultate esenti. Presso tali imprese Naktuinbouw condurrà ispezioni con campionamenti aleatori a titolo di controllo;
5. le aziende inserite nel registro delle imprese risultate esenti possono tornare a commercializzare tutti i prodotti;
6. se provenienti da un'impresa (parzialmente) situata nella zona cuscinetto, le 17 piante ospiti citate nel regolamento europeo possono essere commercializzate soltanto se munite di passaporto fitosanitario, il che vale anche se la partita in questione proviene da una particella non ubicata nella zona cuscinetto.

**Elenco delle piante ospiti dell'UE**

*Acer spp., Aesculus hippocastanum, Alnus spp., Betula spp., Carpinus spp., Citrus spp., Corylus spp., Cotoneaster spp., Fagus spp., Lagerstroemia spp., Malus spp., Platanus spp., Populus spp., Prunus spp., Pyrus spp., Salix spp. en Ulmus spp.*